

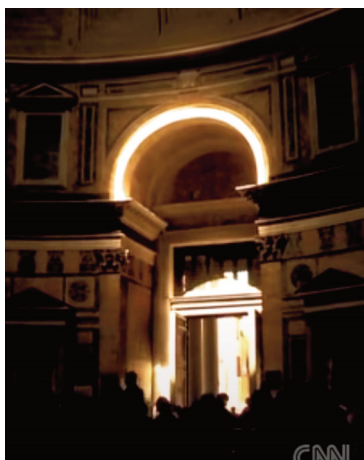


Fig. 28 - L'Arco di Luce nel filmato della CNN (screenshot).



Fig. 29 - L'arco in muratura è "a ferro di cavallo" per collimare perfettamente con l'Arco di Luce (foto Autrice).

Fig. 27 (a fronte) - L'Arco di Luce al Pantheon (foto Francesco Lerteri).

7. Le nostre scoperte: l'Arco e il Quadrato di Luce

7a. L'Arco di Luce

Vedendo un video sul Pantheon pubblicato nel 2011 da Nick Glass per la serie *The Revealer* della CNN,⁵⁷ Marina De Franceschini ha notato uno spettacolare Arco di Luce che ricalcava perfettamente l'arco in muratura sopra il portale. (Fig. 28)

Si è recata al Pantheon il 21 aprile 2012, pensando che l'Arco fosse legato al *Dies Natalis*, ma non l'ha visto.⁵⁸ Quindi ha chiesto a Giuseppe Veneziano di individuare la data precisa in cui si verifica il fenomeno.

Usando una sezione 3D del Pantheon del Digital Pantheon Project dell'Università di Berna (in Svizzera)⁵⁹ ha calcolato che l'Arco di Luce poteva vedersi solo due volte all'anno: dal 7 al 10 aprile e dal 2 al 5 settembre.⁶⁰

Le osservazioni sul posto, effettuate nel 2014, hanno leggermente modificato quelle date: l'Arco è visibile nei giorni 6-7-8 aprile e 4-5-6 settembre, differenza dovuta al fatto che il Pantheon non è perfettamente orientato verso nord, ma c'è uno scarto di qualche grado.

Solo in quei giorni il Sole entra dall'oculo e illumina l'arco in muratura sopra il portale, creando uno spettacolare Arco di Luce che ne ricalca i contorni. (Figg. 27, 29 e 33)

Ciò avviene perché l'oculo – che si trova ben trentacinque metri più in alto – ha un diametro di nove metri e l'arco in muratura ha le stesse dimensioni, è largo nove metri; la sua cornice ha una forma "a ferro di cavallo", in modo che i contorni coincidano perfettamente col cerchio di luce.⁶¹ (Fig. 29)

Non è certamente un fenomeno casuale, ma il risultato di calcoli straordinariamente precisi, fatti con strumenti "primitivi"... 1900 anni prima dell'era informatica.



Fig. 30 - Il Quadrato di Luce all'esterno davanti al portale (foto Autrice).



Fig. 31 (a sinistra) - Il Quadrato di Luce visto dall'interno (foto Autrice).

Fig. 32 (a destra) - L'oculo, la cupola e il cerchio di luce (foto Autrice).

7b. Il Quadrato di Luce

Durante le nostre osservazioni dell'Arco di Luce nel 2014 abbiamo scoperto un'altra illuminazione che non ci saremmo mai immaginata sulla carta, a riprova di quanto sia importante verificare sul posto – nella data e nell'ora indicate – le teorie formulate a tavolino.⁶²

Davanti al portale, all'esterno, appare infatti un Quadrato di Luce, che ricalca perfettamente il disegno del pavimento: un quadrato di marmo pavonazzetto che racchiude un cerchio di granito grigio. (Figg. 30-31)

L'architrave e le pareti del portale in pratica 'tagliano' e rettificano i contorni del cerchio di luce, facendolo diventare un quadrato. (Fig. 31)

Per accertare che entrambe le illuminazioni fossero visibili anche in epoca romana abbiamo verificato che le strutture del Pantheon che le producono – l'oculo, l'arco in muratura, il portale e il pavimento – fossero ancora quelle originali del II sec. d.C., e infatti è così.

Le dimensioni e la forma dell'oculo sono quelle originali, come dimostrato dalla cornice di bronzo ancora in sito (vedi sopra fig. 6):⁶³ quindi il cerchio di luce che vediamo oggi è lo stesso che si vedeva ai tempi dell'imperatore Adriano. (Fig. 32)

1 – L'arco in muratura sopra al portale non è stato alterato dai restauri, ed ha un'insolita forma "a ferro di cavallo" proprio per essere ricalcato alla perfezione dall'Arco di Luce. (vedi sopra fig. 29).

